

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 59 (1987)
Heft: 2

Rubrik: Notizie in breve

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 12.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Notizie in breve

Arrivati in Svizzera i primi carri Leopard

I primi carri 87 Leopard comperati presso la ditta Kraus-Maffei di Monaco sono arrivati in Svizzera secondo i termini prestabiliti. Saranno equipaggiati di un armamento ausiliario di origine svizzero e messi a disposizione della Scuola Reclute estiva di Thun. La fabbricazione dei rimanenti 345 carri in Svizzera procede secondo programma.

Nuovo responsabile del Servizio Informazioni dell'Aggruppamento SMG

Con effetto 1 giugno 1987, la signora Marie Thérèse Guggisberg assumerà la responsabilità del Servizio Informazioni dell'Aggruppamento SMG a tempo pieno. Finora la signora Guggisberg era responsabile dell'informazione presso la Radio della Svizzera Tedesca.

Scelto il nuovo aereo-scuola a reazione

Il DMF ha deciso di acquistare l'aereo-scuola a reazione britannico del tipo Hawk. La scelta di quest'aereo è soprattutto data dal prezzo molto inferiore in confronto all'Alpha-Jet franco-tedesco, nonché per la sua costruzione solida e della visibilità migliore nel cockpit. È previsto l'acquisto di 20 aerei al prezzo totale di fr. 395 milioni e che sostituiranno gli aerei Vampire, ormai vecchi di 40 anni.

Ordinanza sul proscioglimento dal servizio militare

A partire dal 1.1.1987 il CF ha modificato l'ordinanza riguardante il proscioglimento dal servizio militare. Così le varie categorie vengono trattate in modo diverso, dato soprattutto l'aggiornamento del servizio sanitario coordinato. Per gli ecclesiastici vengono prosciolti solo coloro che hanno un mandato ecclesiastico con relativa formazione in teologia.

Nomina del direttore dell'Ufficio Centrale di Difesa

Il CF ha nominato Hansheiri Dahinden quale nuovo direttore dell'Ufficio Centrale di Difesa a partire dal 1 maggio 1987. Il nuovo direttore, originario di Weggis (LU) e Gersau (SZ), è nato nel canton Uri nel 1932. Nell'esercito ha il rango di colonnello SMG ed è incorporato nello SM di una Brigata del Ridotto.

Nuovo direttore della Fabbrica Federale di Armamento

Il CF ha nominato con effetto 1.4.1987, Fred Geiser quale nuovo direttore della

Fabbrica Federale di Armamento. Geiser è ing. ETH e copre la carica di colonnello SMG presso lo SM dell'esercito.

Costruzioni militari e acquisti terreni

Il CF ha concesso dei crediti di fr. 414,2 milioni per l'anno 87 (1986: 443,6 milioni). Di cui fr. 18,5 milioni saranno finanziati direttamente dalle fabbriche di armamento. I rimanenti crediti di fr. 395,7 milioni si suddividono nella seguente maniera:

fr. 362,1 mio per costruzioni ed installazioni militari

fr. 15 mio per acquisti di terreni

fr. 18,6 mio crediti supplementari per progetti già approvati

Inoltre sono previste delle spese per la protezione della natura per un ammontare di 28 milioni.

DMC: nuovo segretario

In successione al dimissionario Remo Lardi, il Consiglio di Stato ticinese ha ratificato la nomina del col Lorenzo Mombelli in seno al DMC, dove ha assunto la funzione di segretario di concetto. Salutiamo fiduciosi il nuovo arrivato, che già alla sua prima uscita ufficiale si è dimostrato vicino alla causa comune (il col Mombelli era infatti presente alla 51.ma assemblea ASSU, sezione Lugano e dintorni), formulando al nuovo segretario del DMC gli auguri per un'attività ricca di soddisfazioni.

Monte Ceneri: congedo dal col Marcionelli

Dal 1. gennaio la piazza d'armi del Monte Ceneri ha un nuovo intendente. Si tratta del magg Borioli, con il quale ci complimentiamo, che ha sostituito il ten col Gianni Marcionelli, congedato dopo ben 43 anni di servizio. Il passaggio delle consegne è avvenuto nel corso dell'assemblea annuale dell'Associazione svizzera del personale militare, sezione Ticino, alla presenza di una cinquantina di soci (i lavori sono stati diretti da Sandro Righetti). Il ten col Marcionelli — intendente del Monte Ceneri e delle piazze di Isona, Losone e Tesserete-Sala Capriasca — entrò alle dipendenze dell'amministrazione della piazza d'armi e arsenale federale nel 1944, seguendo una carriera professionale che aveva già interessato il padre, Giovanni, funzionario presso le fortificazioni del San Gottardo. Attinente di Bironico, 64 anni, Marcionelli giunge al riposo dopo un'attività intensa per la quale (unitamente alle sue doti personali) ha saputo farsi apprezzare da tutti

i colleghi. Gli auguriamo una serena quiescenza. Per la cronaca, rileveremo, in conclusione, che durante l'assemblea del personale militare il comitato è stato riconfermato per acclamazione con alla testa il presidente Alfonso Togni.

Servizio militare femminile: nuova presidente cantonale

L'associazione «Servizio militare femminile» della Svizzera italiana ha una nuova presidente. Si tratta del caporale Elena D'Alessandri, nominata dall'assemblea riunitasi all'albergo Eden di Lugano-Paradiso. Ai lavori del sodalizio paramilitare femminile hanno presenziato il direttore del DMC, Renzo Respini, il presidente dell'Assu cantonale, sgt Marino Pedrioli, e rappresentanti di altri enti impegnati nell'attività fuori servizio. La presidente uscente del SMF Luciana Galimberti, ha tratteggiato l'attività svolta nel corso del suo mandato e in particolare il lavoro compiuto nel 1986; si sono pure discussi altri rapporti e la collaborazione, nella Svizzera italiana, tra le varie società paramilitari. Alle nomine statutarie, oltre alla nuova presidente, sono state nominate nel comitato le socie ten Ludmilla Ison, sgtm Elisa Ceppi, Luciana Galimberti, Marianne Wernli, fur Maggie Reber e app Regina Alder.

Nuovi sergenti maggiori

Sono 17 i sottufficiali ticinesi che hanno ottenuto la promozione alla scuola 5/86 di Thun e ottenuto il grado di sgtm dal comandante di scuola, col Haug. Con essi si è vivamente complimentato il presidente della sezione Ticino Assgtm, Edy Gaffuri, in occasione dell'assemblea del sodalizio paramilitare svoltasi a Cadenazzo. Felicitazioni anche da parte nostra. Ecco i nominativi: Alain Spizzi, Gordola; Elio Cairoli, Airolo; Marco Sarina, Giubiasco; George Baccaglio, Minusio; Rodolfo Giulietti, Locarno; Maurizio Terenghi, Chiasso; Sandro Zucchi, Pregassona; Diego Martinoli, Torre; Nestor Bürgin, Ascona; Lauro Mainardi, Verscio; Dante Pasini, Giubiasco; Giovanni Cantiello, Locarno; Claudio Pala, Olivone; Moreno Ruiz, Ponte Tresa; Secondo Lombardi, Camorino; Maurizio Spirito, Schmerikon; Hanspeter Düring, Locarno.

Il saluto a «Mike» Donada (Assul)

È doveroso riservare parte di questa pagina a una segnalazione formalmente attribuibile al settore «attività delle sezioni Assu». Infatti, in seno alla famiglia Assu di Lugano e dintorni sono intervenuti importanti cambiamenti. Nel corso della 51.ma assemblea generale, svoltasi al Palazzo dei Congressi di Lugano, la sezione ha dovuto congedarsi dal dimissionario presidente aiut suff Pier Giorgio



Donada, «Mike» come lo chiamano familiarmente amici e conoscenti.

Doveroso parlarne, si diceva, perché Per Giorgio (il quale evidentemente rimarrà vicino alla nostra causa e ci seguirà anche leggendo questa rivista) ha militato con spirito dinamico durante ben 17 anni in seno al comitato Assul, nel quale entrò nel 1970 con la funzione di vicepresidente per prenderne poi le redini nel 1977, in successione al sgt Piero Vassalli. I sottufficiali della Svizzera italiana, ma anche i camerati d'oltre Gottardo e gli appartenenti ad altre società paramilitari, hanno avuto certamente modo di conoscerlo durante questo lungo periodo di impegno. Capace organizzatore, ricco e prodigo di idee e iniziative, tanto tenace

(talvolta al limite della testardaggine) nel difendere le posizioni assunte quanto schietto e franco nella discussione comunitaria, «Mike» Donada ha vissuto con e per l'Assul momenti indimenticabili, confortati dalla rispondenza dei soci (142 nel 1977, 217 oggi). Sarebbe troppo oneroso ricordare le missioni compiute dall'Assul sotto la sua presidenza: nuovi statuti sezionali, congresso Aesor, commemorazione al Grütli per il 40. della mobilitazione, ripresa dei contatti e incremento delle relazioni tra l'Assu Ticino e NAM (voce dei suff), festeggiamenti (con tanto di sfilate, assemblea federale dei delegati e pubblicazione commemorativa) per i 50 anni della sezione ... non sono che alcuni episodi. Preferiamo dunque evitare la lunga elencazione, certi che il richiamo stimolerà i ricordi di chi ha avuto modo di lavorare con lui o partecipare a manifestazioni inequivocabilmente marchiate dal suo dinamismo.

Segretario amministrativo all'«Ospedale Civico» di Lugano, dal 1.1.1987 nominato a disposizione del medico in capo dell'esercito (presso la SmEs), membro attivo della Croce Rossa (capo SM catastrofe per il Ticino di questa organizzazione) e partecipe di altre attività, ha deciso liberamente e coscienziosamente di cedere il passo nella famiglia Assu a nuove leve. Una scelta per lui certamente non facile. Caro «Mike», ti giungano da queste righe i ringraziamenti più cordiali e sinceri: l'Assu tutta non dimenticherà la tua preziosa opera.

(fbi)